FONDO PENSIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO

PREVIBANK

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO (D.P.I.)

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1059 - I SEZIONE SPECIALE

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: MILANO – VIALE MONZA N. 1

Il Documento è redatto da Previbank secondo le indicazioni stabilite dalla COVIP con la Delibera 16 marzo 2012 e con la Delibera del 29 luglio 2020.

INDICE

1. PREMESSA 3
   a) Caratteristiche generali del Fondo Pensione 3
   b) Destinatari 3
2. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO 4
   a) Analisi delle caratteristiche sociodemografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali 5
   b) Definizione delle prestazioni obiettivo 5
   c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti 6
3. CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO 9
   I. COMPARTO MULTIGARANZIA 9
      a) Ripartizione strategica delle attività 9
      b) Gli strumenti finanziari nei quali si investe e i rischi connessi 10
      c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 10
      d) Caratteristiche dei mandati/convenzioni assicurative 11
      e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 11
   II. COMPARTO FINANZIARIO 12
      a) Ripartizione strategica delle attività 12
      b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi 12
      c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 14
      d) Caratteristiche dei mandati 14
      e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 15
   III. COMPARTO BILANCIATO SOSTENIBILE 16
      a) Ripartizione strategica delle attività 16
      b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi 16
      c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 17
      d) Caratteristiche dei mandati 17
      e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 18
4. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO 19

1. PREMESSA

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previbank (di seguito anche "Fondo Pensione" o "Fondo") intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.
Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti, e delle indicazioni della successiva deliberazione COVIP del 29 luglio 2020.
Il documento indica gli obiettivi che Previbank mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

a) Caratteristiche generali del Fondo Pensione

Previbank - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario – è un Fondo pensione preesistente, di riferimento del settore del credito, avente forma giuridica di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Previbank è iscritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione con il numero 1059 I Sezione Speciale ed è il risultato della fusione tra il Fondo Pensione Previbank, costituito il 2 marzo 1988, e Previfondo, Fondo Pensione a favore dei dipendenti del settore bancario, costituito il 21 febbraio del 1990.

Previbank è un Fondo pensione complementare a contribuzione definita e con capitalizzazione dei contributi. Viene cioè stabilito, a priori, l'importo della contribuzione periodica o il criterio per la determinazione della stessa. I risultati dipendono dal rendimento dell'investimento di tali contribuzioni. I contributi versati ed i rendimenti sono attribuiti in conti individuali.

b) Destinatari

Il Fondo ha natura interaziendale e vi possono aderire gli enti aderenti di seguito specificati:

- le banche;
- le società di intermediazione mobiliare (S.I.M.) che applicano il C.C.N.L. del credito;
- le società non esercenti attività bancaria che applicano il C.C.N.L. del credito;
- le società che svolgono attività di riscossione dei tributi;
- le associazioni del settore creditizio;
- le società e gli enti appartenenti a un gruppo creditizio cui appartiene una banca aderente;
- le società e gli enti che svolgono un'attività finanziaria o strumentale all'attività bancaria o finanziaria, se partecipati da uno o più enti aderenti;
- gli enti di cui ai precedenti punti che decidono di trasferire al Fondo Pensione Previbank una forma di previdenza complementare già esistente.

I settori di attività di Previbank sono quindi quello bancario, creditizio ed esattoriale.

L'individuazione dei destinatari è demandata alle fonti istitutive aziendali, nell'ambito delle previsioni statutarie.

Possono associarsi al Fondo i soggetti di seguito elencati:

- gli enti aderenti precedentemente specificati;
- i dipendenti degli enti aderenti, che abbiano aderito al Fondo ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto (denominati "aderenti");
- gli iscritti al Fondo, per i quali siano venuti meno i requisiti di partecipazione o siano maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, i quali abbiano deciso la permanenza nel Fondo ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 12, comma 2, lettera e), e dell'articolo 8, comma 8 dello Statuto, ivi comprese i soggetti fiscalmente a carico di questi (denominati " dipendenti iscritti cessati");
- coloro che fruiscono delle prestazioni pensionistiche ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto (denominati "beneficiari");

- i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, dei dipendenti iscritti cessati e dei beneficiari che abbiano richiesto l'iscrizione al Fondo.

Nel caso in cui un ente aderente al Fondo o un suo ramo aziendale confluisca, a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione in una azienda o ente non rientrante fra quelli indicati nello Statuto – c.d. "enti aderenti" – quest'ultimo subentra nell'adesione al Fondo, previa appositi accordi, al fine di mantenere la continuità dell'iscrizione e della contribuzione a favore dei soli dipendenti già iscritti al Fondo.

2. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Previbank ha lo scopo di consentire agli aderenti (o "iscritti") di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Il Fondo è strutturato in tre Comparti di investimento:

- Comparto assicurativo "Multigaranzia";
- Comparto "Finanziario";
- Comparto "Bilanciato Sostenibile" *(attivo dal 1° aprile 2023)*.

Combinando i Comparti predetti si ottengono sette Profili di Investimento:

- 1° Profilo "FINANZIARIO" → 100% Finanziario;
- 2° Profilo "CRESCITA" → 80% Finanziario – 20% Multigaranzia;
- 3° Profilo "EQUILIBRIO" → 50% Finanziario – 50% Multigaranzia;
- 4° Profilo "MULTIGARANZIA" → 100% Multigaranzia;
- 5° Profilo "LIBERO" → Composizione in multipli del 10% del mix Comparto Finanziario, Multigaranzia e Bilanciato Sostenibile;
- 6° Profilo "BILANCIATO SOSTENIBILE" 100% Bilanciato Sostenibile;
- 7° Profilo "MIX FINANZIARIO" → 50% Finanziario - 50% Bilanciato Sostenibile.

Come previsto nel "Regolamento per la scelta del tipo di investimento", ogni iscritto ha la facoltà di scegliere una tra le seguenti opzioni di investimento:

a) l'adesione esplicita al programma Ciclo di vita (o "Life Cycle"), che prevede l'assegnazione dello specifico profilo di investimento sulla base dell'età anagrafica dell'iscritto al momento della scelta, come segue:
   - 1° Profilo "FINANZIARIO": sino al compimento dei 36 anni d'età;
   - 2° Profilo "CRESCITA": dal 36esimo anno di età e sino al compimento dei 48 anni d'età;
   - 3° Profilo "EQUILIBRIO": dal 48esimo anno di età sino al compimento dei 60 anni d'età;
   - 4° Profilo "MULTIGARANZIA": dal 60esimo anno di età.

b) l'adesione esplicita ad uno dei 7 Profili di investimento senza aderire al programma "Life Cycle".

c) l'adesione senza esprimere preferenze circa le opzioni di investimento, per i nuovi iscritti in fase di prima adesione, che comporta l'assegnazione del 4° profilo "Multigaranzia" assicurativo.

Nel corso del 2021 il Fondo ha, in ultimo, proceduto a verificare la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti, in linea con le previsioni del D.lgs. 252/2005, considerando i fattori descritti nelle seguenti sezioni.

a) Analisi delle caratteristiche sociodemografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali

Tenuto conto delle opzioni di scelta per gli aderenti, al fine di effettuare la valutazione del fabbisogno previdenziale, è stata condotta apposita analisi delle caratteristiche demografiche e reddituali della popolazione di riferimento separatamente, per i singoli profili di investimento (di seguito anche "Profili") vigenti al momento dell'analisi.

I dati utilizzati per le analisi sono riferiti al 31 dicembre 2020; l'aggiornamento dell'analisi verrà effettuata in occasione della revisione triennale del documento.

Al 31.12.2020 il totale degli aderenti era invece 27.329, di cui 1.676 iscritti al programma "Life Cycle" (6,1%), ripartiti nei vari profili che seguono:

- 515 sul 1° Profilo "FINANZIARIO" (di cui 191 "Life Cycle");
- 2.196 sul 2° Profilo "CRESCITA" (di cui 943 "Life Cycle");
- 2.467 sul 3° Profilo "EQUILIBRIO" (di cui 430 "Life Cycle");
- 22.151 sul 4° Profilo "MULTIGARANZIA" (di cui 112 "Life Cycle").

Si segnala che il 5° Profilo "Libero" è stato introdotto nel 2021 con l'approvazione del nuovo "*Regolamento per la scelta del tipo di investimento*" da parte del C.d.A. del 21 giugno 2021 e non era pertanto ancora attivo alla data di analisi.

Per ciascun Profilo è stato quindi individuato un campione rappresentativo di aderenti, di cui sono state analizzate le caratteristiche socio-demografiche utili alla stima dell'integrazione pensionistica offerta dal Fondo, e individuato un aderente "rappresentativo" degli aderenti analizzati.

Ad**erente rappresentativo: caratteristiche**	# iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità media nel Fondo (anni)	Montante II pilastro / RAL (stima, media)	Aliquota contributiva media al Fondo (stima, % RAL)
1° Profilo "FINANZIARIO"	**420**	**37,0**	**2,2**	**0,8**	**11,1%**
2° Profilo "CRESCITA"	**1.661**	**41,6**	**5,8**	**1,1**	**9,7%**
3° Profilo "EQUILIBRIO"	**1.809**	**46,6**	**5,8**	**1,1**	**9,3%**
4° Profilo "MULTIGARANZIA"	**13.398**	**51,3**	**20**	**2,3**	**9,8%**

NOTE:

- Le elaborazioni sono riferite a un campione rappresentativo di aderenti, individuato utilizzando opportuni filtri di esclusione (ad es.: aderenti non versanti, con redditi eccessivamente elevati o bassi, che hanno richiesto anticipazioni nel triennio, etc.) rispetto alla popolazione complessiva di Previbank alla data di analisi (#27.329 aderenti);
- L'aliquota contributiva è stata stimata - sulla base dei dati disponibili sugli iscritti - come somma delle aliquote azienda, iscritto e TFR.

b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Previbank prevede l'erogazione di una pensione complementare (in forma di rendita o di capitale nel rispetto dei limiti previsti per legge). La prestazione, determinata applicando i coefficienti di conversione in vigore, viene corrisposta periodicamente dal momento del pensionamento per tutta la durata della vita.

L'obiettivo previdenziale di Previbank, pertanto, è la massimizzazione del montante pensionistico complementare a scadenza, ovvero della prestazione pensionistica integrativa, dato il livello di rischio assunto.

Di conseguenza, sono stati effettuati specifici approfondimenti volti a stimare la copertura pensionistica (lorda) integrativa di II pilastro. A tal fine, per ciascun aderente "rappresentativo" sono state ipotizzate tra gli altri:

- età di pensionamento individuata sulla base delle stime fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, elaborate in base alla normativa vigente, con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato (aggiornati a luglio 2021);
- coefficienti di conversione del montante previdenziale di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli previsti dall'attuale convenzione con UnipolSai Assicurazioni, in ipotesi di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua e tasso tecnico 0%, laddove necessario rettificati sulla base del meccanismo di age-shifting previsto dalla convenzione stessa;
- incremento di retribuzione reale collegato all'aumentare dell'età (c.d. curva di carriera) stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli iscritti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo.

Sviluppando i dati contenuti nella tabella precedente nell'arco temporale necessario (30 – 25 – 20 e 15 anni), a ciascuno dei quattro profili, per conseguire il diritto pensionistico, si ottengono i risultati riportati nella seguente tabella in termini di tasso di sostituzione di II pilastro, per ciascuno dei profili, e di montante in rapporto alla RAL, ipotizzando rivalutazioni annue da 0% a 3%.

Aderente rappresentativo: stime integrazione II pilastro	Anni al pens.	Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)			Montante II pilastro / ultima RAL		
		rend. nom: 0,0%	rend. nom: 1,5%	rend. nom: 3,0%	rend. nom: 0,0%	rend. nom: 1,5%	rend. nom: 3,0%
1° Profilo "FINANZIARIO"	**30**	**11,7%**	**14,9%**	**19,3%**	**3,0**	**3,8**	**5,0**
2° Profilo "CRESCITA"	**25**	**10,4%**	**13,0%**	**16,4%**	**2,6**	**3,2**	**4,1**
3° Profilo "EQUILIBRIO"	**20**	**9,3%**	**11,2%**	**13,7%**	**2,3**	**2,8**	**3,5**
4° Profilo "MULTIGARANZIA"	**15**	**11,4%**	**13,5%**	**16,1%**	**3,0**	**3,6**	**4,2**

c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti

Il Fondo ha infine proceduto, con il supporto dell'Advisor finanziario, ad aggiornare lo scenario di mercato prospettico, attraverso un processo di simulazione integrato delle principali variabili economiche e dei mercati finanziari, al fine di valutare per le asset allocation vigenti:

- i rendimenti medi annui attesi e variabilità sull'orizzonte temporale predefinito;
- la probabilità di raggiungimento degli obiettivi.

Il Fondo ha deciso nel corso del 2022 di ampliare l'offerta d'investimento per gli iscritti, tenendo in considerazione in maniera importante i fattori relativi alla sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo. Ha quindi proceduto alla strutturazione di un nuovo comparto "Bilanciato Sostenibile", finalizzato ad offrire un profilo di rischio-rendimento intermedio rispetto agli altri comparti "Multigaranzia" e "Finanziario" e integrando nella relativa politica d'investimento quanto previsto dall'Art. 8 del Reg. EU 2019/2088.

Di seguito vengono riportate per i profili di investimento le stime prospettiche degli indicatori di rendimento/rischio (al lordo degli oneri di gestione e fiscali gravanti sulla quota) aggiornate a valle di tale processo - sulla base dei dati di mercato al 31/12/2022 – su un orizzonte temporale di 10 anni:

- **1° profilo "FINANZIARIO"**

  Composizione: 100% comparto Finanziario.

  Obiettivo: ricerca di rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una maggiore esposizione al rischio.

  Grado di rischio: alto. La volatilità media attesa annua è pari a 11,5%.

  Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 5,0% (rendimento reale annuo atteso pari al 3,4%).

Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 77,7%.

- **2° Profilo "CRESCITA"**

Composizione: 80% comparto Finanziario + 20% comparto Multigaranzia.

Obiettivo: ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo, a fronte di una significativa esposizione al rischio.

Grado di rischio: medio/alto. La volatilità media attesa annua è pari al 9,2%.

Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 5,0% (rendimento reale annuo atteso pari al 3,5%).

Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 77,2%.

- **3° Profilo "EQUILIBRIO"**

Composizione: 50% comparto Finanziario + 50% comparto Multigaranzia.

Obiettivo: ricerca di rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio.

Grado di rischio: medio. La volatilità media attesa annua è pari al 5,8%.

Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 4,2% (rendimento reale annuo atteso pari al 2,8%).

Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 77,6%.

- **4° Profilo "MULTIGARANZIA"**

Composizione: 100% comparto Multigaranzia.

Obiettivo: garantire capitale e rendimento minimo con consolidamento annuo dei risultati.

Grado di rischio: basso. La volatilità media attesa annua non può essere calcolata risentendo fortemente di dinamiche legate a logiche di valorizzazione contabile (gestione assicurativa separata).

Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 2,7% (rendimento reale annuo atteso pari al 1,5%).

Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 62,2%.

- **5° Profilo "LIBERO"**

Composizione: comparto Finanziario + comparto Multigaranzia + comparto Bilanciato Sostenibile ciascuno in percentuali multiple del 10% a scelta dell'iscritto.

Le caratteristiche del Profilo Libero dipendono dalle combinazioni tra comparto Finanziario, comparto Multigaranzia e comparto Bilanciato sostenibile, pertanto, non sono univocamente determinabili a priori.

- **6° Profilo "BILANCIATO SOSTENIBILE"**

Composizione: 100% Bilanciato sostenibile.

Obiettivo: ricerca di rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo, a fronte di una media esposizione al rischio, con una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Grado di rischio: medio. La volatilità media attesa annua è pari al 5,2%.

Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 4,2% (rendimento reale annuo atteso pari al 2,8%).

Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 82,2%

- **7° Profilo "MIX FINANZIARIO"**

  Composizione: 50% comparto Finanziario + 50% comparto Bilanciato sostenibile.

  Obiettivo: ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, a fronte di una maggiore esposizione al rischio, con una attenzione anche agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

  Grado di rischio: medio/alto. La volatilità media attesa annua è pari al 8,1%.

  Rendimento (lordo) medio annuo atteso nominale: pari al 4,9% (rendimento reale annuo atteso pari al 3,4%).

  Probabilità - sulla base delle simulazioni prospettiche - di conseguire un rendimento superiore rispetto alla rivalutazione del T.F.R. sull'orizzonte temporale: 88,4%

3. CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le caratteristiche dei comparti di Previbank sono di seguito descritte.

I. COMPARTO MULTIGARANZIA

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/OICR/liquidità)
La gestione del comparto Multigaranzia è effettuata attraverso una convenzione assicurativa di Ramo I, con un pool di compagnie assicurative tra loro in coassicurazione secondo determinate quote.

Le gestioni separate, alle quali la convenzione è agganciata, investono in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche. La scelta degli investimenti, determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di riferimento, privilegia gli strumenti obbligazionari (compresi quelli a breve termine), prevalentemente con *rating investment grade*; prevede inoltre una componente limitata di titoli azionari e residuale di altri strumenti finanziari.

Ripartizione per area geografica
L'area di investimento è prevalentemente quella euro.

Valute e coperture valutarie
Le attività sono prevalentemente in valuta domestica.

Duration media della componente obbligazionaria
La duration media della componente obbligazionaria non è disponibile.

Investimenti etici
Nella attuazione della politica di investimento delle Gestioni Separate non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Benchmark
Non è stato definito un benchmark del comparto né delle Gestioni Separate collegate.
In "Nota Informativa" si fa riferimento al Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni, come parametro oggettivo ai fini di un confronto dei risultati da parte dell'aderente.

Caratteristiche della garanzia prestata
La garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente del rendimento medio ponderato positivo delle gestioni separate, con consolidamento annuale dei risultati.
Nel caso in cui le Gestioni Separate collegate ottengano complessivamente un risultato netto (della commissione di gestione 0,65% più over performance con un massimo di 0,85% dal 1.1.2021 al 31.12.2025) superiore allo 0%, esso verrà interamente riconosciuto alle posizioni individuali e consolidato annualmente; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.
È anche previsto un rendimento annuo minimo garantito dello 0% cliquet per tutti gli eventi previdenziali di cui all'art. 14 del D.lgs. 252/2005.
Di conseguenza il Fondo Pensione è in grado di garantire sempre la restituzione integrale dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione. A maggior ragione il Fondo Pensione è in grado di fornire le garanzie previste dal D.lgs. 252/2005 Artt. 11 e 14, ovvero la restituzione integrale dei valori conferiti al verificarsi dei seguenti eventi:

- pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi;
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- trasferimento ad altra forma di previdenza complementare;
- esodo ovvero accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese del credito" di cui al D.M. 28 aprile 2000 n. 158;
- maturazione dei requisiti per l'accesso alla nuova liquidazione sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.).

Ai sensi della normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente saranno obbligatoriamente destinati al presente comparto.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si investe e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui può investire
Le Gestioni Separate, che investono in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, prevedono in Regolamento criteri e limiti di investimento specifici, di seguito elencati:

i. Strumenti di natura obbligazionaria (titoli e OICR armonizzati):
- Fondicoll UnipolSai: fino al 100% del patrimonio della gestione (titoli corporate fino al 65% del portafoglio);
- Gesav: fino al 100% del patrimonio della gestione;
- R+R: pari al 100% del patrimonio della gestione;
- Vitariv Group: fino al 100% del patrimonio della gestione.

ii. Strumenti di natura azionaria (titoli e OICR armonizzati):
- Fondicoll UnipolSai: fino al 35% del patrimonio della gestione (titoli non quotati fino al 10% del portafoglio);
- Gesav: fino al 35% del patrimonio della gestione;
- R+R: non previsti investimenti di natura azionaria;
- Vitariv Group: fino al 25% del patrimonio della gestione.

iii. Investimenti nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi):
- Fondicoll UnipolSai: fino al 20% del patrimonio della gestione;
- Gesav: fino al 40% del patrimonio della gestione;
- R+R: non previsti investimenti immobiliari;
- Vitariv Group: fino al 20% del patrimonio della gestione.

iv. Investimenti alternativi (fondi non armonizzati e fondi speculativi):
- Fondicoll UnipolSai: fino al 5% del patrimonio della gestione;
- Gesav: fino al 10% del patrimonio della gestione;
- R+R: non previsti investimenti alternativi;
- Vitariv Group: fino al 10% del patrimonio della gestione.

Strumenti alternativi
Gli investimenti alternativi, considerando fondi non armonizzati e fondi speculativi, non potranno essere superiori al 10% del patrimonio della "Gestione Separata".

Strumenti derivati
Consentiti con la finalità di copertura o di efficiente gestione.

OICR
È consentito l'utilizzo di quote di OICR armonizzati.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità e stile di gestione
Le risorse dell'intero comparto sono attualmente gestite tramite convenzione assicurativa di Ramo I con garanzia contrattuale di restituzione capitale e rendimento minimo e consolidamento annuale dei risultati effettivamente conseguiti, nonché fissazione dei coefficienti di conversione in rendita al momento della contribuzione questi ultimi per quanto versato e maturato fino al 31.12.2020.

È quindi una gestione indiretta prevalentemente prudenziale e volta ad ottenere rendimenti annui positivi e stabili nel tempo, mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio.

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)
Non sono stati stabiliti né livelli massimi né obiettivi di rotazione annua del patrimonio.

Indicatori di rischio relativo (TEV)

La gestione non prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore non viene valutato tramite la *tracking error volatility*.

d) Caratteristiche dei mandati/convenzioni assicurative

Numero di mandati/convenzioni in cui è articolata la gestione
Le risorse dell'intero comparto sono gestite attraverso convenzioni assicurative di Ramo I con garanzia contrattuale di restituzione del capitale e rendimento minimo, con consolidamento annuale dei risultati effettivamente conseguiti, nonché fissazione dei coefficienti di conversione in rendita al momento della contribuzione questi ultimi per quanto versato e maturato fino al 31.12.2020.

La Convenzione (n. 51140.46) sulla quale attualmente confluiscono i contributi di aderenti è stata stipulata il 1° luglio 1998 come prosecuzione, senza soluzione di continuità, della precedente convenzione decennale stipulata alla costituzione del Fondo Previbank.

La Convenzione pluriennale è stata oggetto di varie modifiche, sia nei caricamenti e nelle tabelle di conversione in rendita che nelle garanzie e nella composizione del pool di compagnie assicurative che la gestiscono in coassicurazione.

Le attuali quote di coassicurazione e le gestioni separate alle quali la rivalutazione dei montanti è agganciata, sono di seguito elencate, con le eventuali deleghe di gestione a società del gruppo:

- 40% UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gestione speciale Fondicoll UnipolSai;
- 30% Generali Italia S.p.A., gestione speciale Gesav (gestita da Generali Investments Europe S.p.A. SGR);
- 20% Allianz S.p.A., gestione speciale Vitariv Group (gestita da Allianz S.p.A. che nell'attività di "Asset Managers Selection" ha conferito la suddetta gestione ad Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR ("AGI"), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.);
- 10% Unicredit Allianz Vita S.p.A. (gruppo Allianz), gestione speciale R+R (gestita da Pioneer Investment Management SGR S.p.A. società appartenente al gruppo AMUNDI).

Annualmente è previsto il consolidamento del risultato netto positivo conseguito con rendimento annuo minimo garantito dello 0,50% ad ogni evento previdenziale fino al 31.12.2020, successivamente e fino al 31.12.2025 il minimo garantito è pari allo 0%.

Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge
Nessuno.

Durata dei mandati/convenzioni
L'attuale Convenzione attiva, inizialmente di durata quinquennale (fino al 31.12.2003), è stata prorogata nel tempo per periodi quinquennali e settennali ed oggi ha scadenza al 31.12.2025.

Struttura commissionale
Commissione di gestione annua pari allo 0,65% più *over performance* con un massimo di 0,85% successivamente e fino al 31.12.2025, trattenuta dalla Compagnia al momento della rivalutazione annuale della posizione durante la fase di accumulo.

Il caricamento su contributi ordinari ricorrenti versati, prelevato all'atto di ciascun versamento, è pari allo 0,90% dall'01.01.2021 e fino al 31.12.2025. Sui trasferimenti in entrata da altro Fondo, il caricamento per spese viene ridotto fino allo 0,36% con un massimo dello 0,57% dall'01.01.2021 e fino al 31.12.2025. Sui trasferimenti in entrata per *switch* dal comparto finanziario, il caricamento per spese viene ridotto allo 0,36% dall'01.01.2021 e fino al 31.12.2025.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Al Fondo non spettano diritti di voto non essendo intestatario di nessun titolo.

II. COMPARTO FINANZIARIO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):
L'*asset allocation* è molto diversificata sia per tipologia di strumenti che per area geografica. Sono prevalenti i titoli di natura azionaria (mediamente pari all' 80%); è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 20% del portafoglio).

Ripartizione per area geografica
Per quanto riguarda gli investimenti azionari, l'area di investimento è globale, secondo la seguente ripartizione: 35% Area EMU e 40% Paesi sviluppati esclusa l'Area EMU e 5% Paesi Emergenti.

Per quanto riguarda gli investimenti obbligazionari, l'area di investimento è costituita da governativi Area EMU (10%) e Corporate denominati in euro (10%).

Valute e coperture valutarie
L'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il 20%.

Duration media della componente obbligazionaria: 6 anni sul portafoglio obbligazionario (1,2 anni sul portafoglio totale).

Investimenti etici
Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Benchmark
Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

ASSET TYPE	DESCRIZIONE	PESO %	CODICE DATASTREAM
Azionario EMU	MSCI EMU Net Total Return Local Index	35%	NDDLEMU
Azionario internazionale ex EMU	MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index	15%	MSDEWEMN
Azionario internazionale ex EMU a cambio coperto	MSCI World ex EMU Hedged EUR Index	25%	M0WOMHEU
Azionario emergente	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index	5%	MSDEEEMN
Obblig. Governativo EMU	ICE BofAML Euro Government Index	10%	EG00
Obbligazionario Corporate Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	10%	ER00

Gli indici utilizzati per la definizione del benchmark sono espressi in euro, o convertiti in euro al cambio WM Reuters del giorno di riferimento dell'indice.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:
Il Gestore, fermo restando l'applicazione del DM Tesoro n. 166/2014, potrà effettuare scelte di investimento fra i seguenti strumenti finanziari e nel rispetto dei seguenti criteri:

A) sino al 100% del portafoglio può essere detenuto in OICVM (inclusi ETF);
B) sino al 100% del portafoglio può essere detenuto in strumenti obbligazionari;
C) sino al 85% del portafoglio può essere detenuto in strumenti azionari;
D) sino al 5% del portafoglio può essere detenuto in obbligazioni convertibili;
E) sino al 10% del portafoglio può essere investito in fondi alternativi (FIA);
F) non sono ammessi investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati;
G) sono consentiti strumenti derivati, quotati sui mercati regolamentari, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione;
H) per gestire l'esposizione valutaria è ammesso l'utilizzo di *foreign exchange forward*.

Il Gestore è tenuto inoltre a rispettare i seguenti vincoli, elencati in via sintetica per estratto dal contratto di gestione:

- esecuzione degli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza, non appartenenti al proprio Gruppo, e nel rispetto delle migliori condizioni di mercato ("*best execution*"); la lista delle controparti dovrà essere preventivamente comunicata al Fondo;
- limite totale (tenuto conto anche di quelli all'interno dei fondi aperti) di investimenti obbligazionari governativi *high yield* (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e *corporate high yield*, e comunque con rating superiore alle classi BB- S&P e Ba3 Moody's, e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non superiore complessivamente al 3% del patrimonio affidato. All'interno di tale limite i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati non possono superare l'1,5% del patrimonio affidato. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. È previsto inoltre un limite massimo dello 0,5% del patrimonio affidato, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 3%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti *unrated*;
- per investimenti all'interno di OICVM, il limite totale delle posizioni in titoli obbligazionari governativi *high yield* (emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati) e *corporate high yield*, e comunque con rating superiore alle classi BB- S&P e Ba3 Moody's, e di investimenti in titoli di debito subordinati o strutturati, fermo restando il rispetto del DM MEF n. 166/2014, non può superare complessivamente il 15% del patrimonio dell'OICVM e, per i soli investimenti in titoli subordinati o strutturati, non può superare il 3% del patrimonio dell'OICVM stesso. In assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. È previsto inoltre un limite massimo del 3% del patrimonio dell'OICVM, sempre all'interno del precedente limite complessivo del 15%, per eventuali investimenti residuali in titoli di emittenti *unrated*;
- operazioni relative a strumenti derivati possono avvenire esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza, con rating non inferiore ad A- e A3 rispettivamente delle agenzie S&P e Moody's, il cui elenco verrà preventivamente comunicato al Fondo;
- investimenti azionari sui mercati internazionali non OCSE sono limitati al 15% del patrimonio in gestione;
- il portafoglio sarà investito fino al 100% in OICVM, ETF e FIA, almeno fino al termine del secondo anno di validità della convenzione. Dopo tale periodo, il Fondo potrà richiedere al Gestore, con apposita formale comunicazione, di investire in titoli di capitale e debito anche direttamente per le asset class le cui masse garantiscono un'adeguata diversificazione.

Strumenti alternativi

Sono consentiti fondi alternativi (FIA) sino al 10% del portafoglio, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, previa autorizzazione da parte del Fondo e verifica da parte del Depositario del rispetto delle previsioni e dei limiti di legge. All'interno della convenzione di gestione è stabilito che fino al 2,5% del portafoglio potrà essere investito nel FIA "Supply Chain Fund",[1] fondo chiuso riservato a investitori professionali che investe principalmente in crediti commerciali di imprese italiane e gestito da Groupama Asset Management SA-succursale italiana. Tale FIA è attualmente in fase di dismissione degli investimenti (al 31/12/2022 il peso del FIA è pari allo 0,04% delle risorse del comparto).

Strumenti derivati

Consentiti esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione, nei limiti esposti infra.

OICR

Oltre a FIA come sopra descritto, sono consentiti quote di OICVM, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CE, e ETF armonizzati UE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del gestore, purché i rispettivi regolamenti e limiti di investimento siano compatibili con i limiti normativi. Su Previbank non vengono fatti gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICVM acquisiti, né altre forme di commissione aggiuntive rispetto a quelle stabilite in Convenzione di gestione (fatta eccezione per le quote di ETF, non gestiti né promossi dal gestore

[1] Sul Fondo non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di FIA acquisiti. La commissione di gestione annua per la quota di patrimonio investita nel FIA "Supply Chain Fund" è pari a 0,80% del totale della attività del FIA, al netto delle plusvalenze non realizzate.

o da gestori appartenenti allo stesso Gruppo del gestore, nella misura di un costo addizionale di gestione non superiore allo 0,02% del patrimonio in gestione su base annua).

Gli OICVM/ETF impiegati rispondono al principio di generale "compatibilità" con i limiti e le linee d'indirizzo della gestione.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione
La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.lgs. 252/2005.

Il comparto è affidato integralmente ad un gestore finanziario; il benchmark indicato all'interno della convenzione di gestione, quindi, coincide con il benchmark del comparto.

Stile di gestione
Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)
Non sono stati stabiliti né livelli massimi né obiettivi di rotazione annua del patrimonio. L'indicatore di *turnover* viene monitorato su base annuale.

Indicatori di rischio relativo (TEV)
La gestione prevede che l'operato del Gestore sia valutato tramite la *tracking error volatility* (TEV) ovvero la deviazione standard della differenza tra i rendimenti del Fondo e l'indice di riferimento.
La TEV massima accordata al gestore è pari all'8% su base annua.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione
Le risorse del Comparto Finanziario sono gestite tramite un mandato affidato a un Gestore finanziario, secondo le seguenti principali caratteristiche:

GESTORE	TIPOLOGIA MANDATO	% RISORSE AFFIDATE	TIPOLOGIA GESTIONE	TEV/SEMITEV MASSIMA (ANNUA)
GROUPAMA Asset Management SA – Succursale italiana	Bilanciato Azionario Globale	100 %	Attiva	TEV 8% Annua

GESTORE	DURATA MANDATO	COPERTURE VALUTARIE	STRUTTURA COMMISSIONALE
GROUPAMA Asset Management SA – Succursale italiana	5 Anni dal 1° aprile 2019 Non rinnovabile tacitamente allo scadere.	Discrezionali per la parte azionaria.	Fissa e pari allo 0,10% annuo a partire dal 1° gennaio 2022, calcolato sul patrimonio in gestione ad eccezione: - della quota investita in FIA, nella quale rientra il Supply Chain Fund che prevede una commissione di gestione pari a 0,80% del totale attività del FIA; - della quota di ETF non gestiti né promossi dal gestore del mandato, che prevede un costo addizionale non superiore a 0,02% del patrimonio in gestione su base annua.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta in ogni caso al Fondo. La rappresentanza del Fondo per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto è esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee. Sono a carico del Fondo le spese per l'esercizio del diritto di voto da parte del gestore.
Il Depositario si impegna a rilasciare al Fondo ovvero, su indicazione del Fondo, al Gestore la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto.

III. COMPARTO BILANCIATO SOSTENIBILE

a) Ripartizione strategica delle attività

L'*asset allocation* è molto diversificata sia per tipologia di strumenti che per area geografica, con una composizione bilanciata tra titoli obbligazionari (prevalenti e mediamente pari al 65%) e azionari (mediamente pari al 35% del portafoglio).

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è primariamente costituita dai mercati di Paesi OCSE. In particolare, per quanto riguarda:

- gli investimenti obbligazionari, l'area di investimento è costituita da governativi Area EMU (25%), governativi USA (20%) e Corporate denominati in euro (20%);
- gli investimenti azionari, l'area di investimento è globale, con prevalenza del Nord America.

Valute e coperture valutarie
L'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il 30%.

Duration media della componente obbligazionaria:
La *modified duration* della sola componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è di poco superiore a 6 anni.

Investimenti etici
Nell'attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance in linea con quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE SFDR 2019/2088.

Benchmark
Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Descrizione	Peso % ($w_{j,0}$)	Ticker Bloomberg
ICE BofA Euro Government, Total Return €	25%	EG00 Index
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	20%	G0Q0 Index, € hedged
ICE BofA Euro Corporate, Total Return €	20%	ER00 Index
MSCI World Dev., Net Return €	35%	MSDEWIN

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Il Gestore, fermo restando l'applicazione del DM Tesoro n. 166/2014, potrà effettuare scelte di investimento fra i seguenti strumenti finanziari e nel rispetto dei seguenti criteri:

a) sino al 100% del portafoglio può essere detenuto in OICVM (inclusi ETF);
b) sino al 80% del portafoglio può essere detenuto in strumenti obbligazionari;
c) sino al 50% del portafoglio può essere detenuto in strumenti azionari, con un minimo del 20%;
d) sino al 5% del portafoglio può essere detenuto in obbligazioni subordinate/strumenti ibridi emessi da soc. non finanziarie.

Il Gestore è tenuto inoltre a rispettare i seguenti vincoli, elencati in via sintetica per estratto dal contratto di gestione:

- il rating medio del portafoglio obbligazionario per tutta la durata della Convenzione dovrà essere investment grade (di seguito "I.G."), ossia presentare un rating S&P non inferiore a BBB- (oppure, in maniera equivalente, non inferiore a Baa3 secondo Moody's).
- operazioni relative a strumenti derivati possono avvenire esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza, con rating non inferiore ad A- e A3 rispettivamente delle agenzie S&P e Moody's, il cui elenco verrà preventivamente comunicato al Fondo;
- investimenti azionari sui mercati internazionali non OCSE sono limitati al 10% del patrimonio in gestione.

- investimenti in titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 5% del valore di mercato del PORTAFOGLIO.
- il GESTORE può operare esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza che non appartengono al proprio Gruppo, ripartendo i volumi di negoziazione, al fine di minimizzare il rischio di controparte ed assicurando nel contempo il rispetto del principio della Best Execution.

Strumenti alternativi: non previsti.

Strumenti derivati: consentiti solo se quotati sui mercati regolamentari, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento.

OICVM:
Consentito l'investimento in OICR azionari e obbligazionari corporate solo se in linea con l'art 8 o 9 SFDR.
In ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione
La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.lgs. 252/2005.

Il comparto è affidato integralmente ad un gestore finanziario; il benchmark indicato all'interno della convenzione di gestione, quindi, coincide con il benchmark del comparto.

Stile di gestione
Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)
Non sono stati stabiliti né livelli massimi né obiettivi di rotazione annua del patrimonio. L'indicatore di *turnover* viene monitorato su base annuale con un obbligo di rendicontazione qualora dovesse superare la soglia del 200% su base annua.

Indicatori di rischio relativo (TEV)
La gestione prevede che l'operato del Gestore sia valutato tramite la *tracking error volatility* (TEV) ovvero la deviazione standard della differenza tra i rendimenti del Fondo e l'indice di riferimento.
La TEV massima accordata al gestore è pari al 6% su base annua.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione
Le risorse del Comparto Finanziario sono gestite tramite un mandato affidato a un Gestore finanziario, secondo le seguenti principali caratteristiche:

GESTORE	TIPOLOGIA MANDATO	% RISORSE AFFIDATE	TIPOLOGIA GESTIONE	TEV/SEMITEV MASSIMA (ANNUA)
GROUPAMA Asset Management SA – Succursale italiana	Multi-Asset Attivo	100 %	Attiva	TEV 6% Annua

GESTORE	DURATA MANDATO	COPERTURE VALUTARIE	STRUTTURA COMMISSIONALE
GROUPAMA Asset Management SA – Succursale italiana	5 Anni dal 1° [illegible] Non rinnovabile tacitamente allo scadere.	Esposizione valutaria al netto delle coperture pari al massimo al 30% del controvalore del portafoglio	Fissa e pari allo 0,15% annuo, calcolato sul patrimonio in gestione ad eccezione degli oneri di gestione gravanti sugli ETF gestiti da terzi e presenti in portafoglio, i quali rimangono a carico del FONDO nella misura di un costo addizionale di gestione massimo pari allo 0,02% del patrimonio di gestione su base annua.

e) <u>Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo</u>

La titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta in ogni caso al Fondo.
La rappresentanza del Fondo per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto è esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee. Sono a carico del Fondo le spese per l'esercizio del diritto di voto da parte del gestore. Il Depositario si impegna a rilasciare al Fondo ovvero, su indicazione del Fondo, al Gestore la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto.

4. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Gennaio 2021: Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della politica di investimento) con il recepimento delle modifiche contrattuali sul comparto Multigaranzia.

Luglio 2021: Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi della politica di investimento) con l'inserimento del Profilo "Libero" nell'offerta previdenziale del Fondo.

Dicembre 2021: Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi della politica di investimento) alla luce delle attività di analisi del fabbisogno pensionistico e verifica della politica di investimento svolte nel corso del 2021. Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria) alla luce della revisione migliorativa delle condizioni economiche da parte del gestore del Comparto Finanziario con decorrenza 1° gennaio 2022.

Febbraio 2023: Aggiornamento del documento alla luce del nuovo comparto "Bilanciato sostenibile" e della nuova ragione sociale del gestore finanziario; al paragrafo 2.c) sono state aggiornate le stime prospettiche degli indicatori di rendimento/rischio relative ai profili di investimento al 31/12/2022.